



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Settore n.8 - Controllo contabile bilanci e rendiconti Enti Strumentali, Aziende, Agenzie, Fondazioni, Società

Istruttoria sul rendiconto di gestione esercizio finanziario 2023
ai sensi dell'articolo 57, comma 7, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8

Azienda Calabria Lavoro

Premessa

L'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, comma 7, dispone che i rendiconti degli Enti, delle Aziende e delle Agenzie regionali vengano trasmessi ai rispettivi dipartimenti della Giunta regionale competenti per materia che, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, li inviano al dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio (oggi Economia e Finanze) per la definitiva istruttoria di propria competenza. La Giunta trasmette i rendiconti al Consiglio Regionale per l'approvazione.

La presente istruttoria mira ad analizzare le risultanze della *contabilità finanziaria* contenute nel Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2023 dell'Azienda Calabria Lavoro, istituita ai sensi della legge regionale 19 febbraio 2001, n. 5.

L'ultima parte della presente istruttoria analizza le risultanze della *contabilità economico-patrimoniale* in termini di costi/oneri e di ricavi/proventi, per come derivanti dalle transazioni poste in essere dall'Ente nel corso dell'esercizio 2023.

Istruttoria Rendiconto di Gestione esercizio finanziario 2023

Premesso che:

- con decreto n. 30 del 27/09/2024 il Commissario Straordinario dell'Azienda Calabria Lavoro ha approvato, in via definitiva, il riaccertamento ordinario dei residui quale operazione preliminare alla corretta determinazione delle risultanze contabili al 31.12.2023, da riportare nel relativo rendiconto di gestione;
- con decreto n. 31 del 27/09/2024 il Commissario Straordinario dell'Azienda Calabria Lavoro ha approvato il Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2023;
- con verbale del 27/09/2024 (prot. n. 3468 del 27/09/2024) il Revisore Unico dei Conti dell'Ente ha provveduto ad esaminare il documento di cui al succitato decreto ed ha espresso parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale per l'esercizio 2023 dell'Azienda Calabria Lavoro;
- con nota prot. 607027 del 27.09.2024 il Dipartimento Lavoro, che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, l'istruttoria, esprimendo parere favorevole all'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2023 dell'Azienda Calabria Lavoro;

Tenuto conto che le competenze del Dipartimento Economia e Finanze riguardano esclusivamente gli aspetti contabili e che ogni ulteriore ed eventuale verifica in ordine all'attività gestoria dell'Ente non potrà che essere effettuata nelle dovute sedi dal Dipartimento competente per materia (Lavoro) che esercita la vigilanza sulle attività di Azienda Calabria Lavoro;

Considerato che sono stati esaminati il Conto del Bilancio, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, da cui si evincono le necessarie corrispondenze delle risultanze economico-patrimoniali con la consistenza dei residui attivi e passivi e il saldo di cassa dell'esercizio 2023;

Tutto ciò premesso, si riporta, di seguito, l'esito delle verifiche effettuate rispetto a quanto riportato nel Rendiconto di Gestione 2023 di Azienda Calabria Lavoro, mediante l'elaborazione di prospetti riepilogativi che evidenziano la sussistenza di:

- corrispondenze in conto residui e conto competenza tra i risultati finali dell'esercizio 2022 e gli iniziali del 2023;
- allineamento tra la gestione finanziaria e le risultanze del conto del tesoriere;
- quadratura tra impegni e accertamenti registrati nelle partite di giro;
- correttezza formale della determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), di parte corrente e capitale, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Risultato di Amministrazione.

TITOLI DI ENTRATA	RESIDUI ATTIVI FINALI DA RENDICONTO 2022	RESIDUI ATTIVI INIZIALI DA RENDICONTO 2023	RESIDUI DA RESIDUO	ELIMINAZIONE RESIDUI DA RESIDUO	RESIDUI DA RESIDUO FINALI AL 31/12/2023	RESIDUI DA COMPETENZA	TOTALE RESIDUI ATTIVI FINALI RENDICONTO 2022	ACCERTATO	REVERSALI C/RESIDUI	REVERSALI C/COMPETENZA	TOTALE REVERSALI ANNO 2023	CONTO DEL TESORIERE TOTALE INCASSI
TIT. I* - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. II* - Trasferimenti correnti	€ 23.325.458,90	€ 23.325.458,90	€ 9.248.830,54	€ 2.840.742,79	€ 6.408.087,75	€ 5.400.525,91	€ 11.808.613,86	€ 27.676.659,65	€ 14.076.628,36	€ 22.276.133,74	€ 36.352.762,10	€ 36.352.762,10
TIT. III* - Entrate extratributarie	€ 7.992,90	€ 7.992,90	€ 7.992,90	€ 4.606,92	€ 3.385,98	€ 0,00	€ 3.385,98	€ 1.999,63	€ 0,00	€ 1.999,63	€ 1.999,63	€ 1.999,63
TIT. IV* - Entrate in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. V* - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. VI* - Accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. VII* - Anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. IX* - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 527.278,83	€ 527.278,83	€ 527.278,83	€ 0,00	€ 527.278,83	€ 721,18	€ 528.000,01	€ 3.030.397,67	€ 0,00	€ 3.029.676,49	€ 3.029.676,49	€ 3.029.676,49
TOTALE	€ 23.860.730,63	€ 23.860.730,63	€ 9.784.102,27	€ 2.846.349,71	€ 6.938.752,56	€ 5.401.247,09	€ 12.339.999,65	€ 30.709.056,95	€ 14.076.628,36	€ 25.307.809,86	€ 39.384.438,22	€ 39.384.438,22

TITOLI DI SPESA	RESIDUI PASSIVI FINALI DA RENDICONTO 2022	RESIDUI PASSIVI INIZIALI DA RENDICONTO 2023	RESIDUI DA RESIDUO	ELIMINAZIONE RESIDUI DA RESIDUO	RESIDUI DA RESIDUO FINALI AL 31/12/2022	RESIDUI DA COMPETENZA	TOTALE RESIDUI PASSIVI FINALI RENDICONTO 2023	IMPEGNATO	MANDATI C/RESIDUI	MANDATI C/COMPETENZA	TOTALE MANDATI ANNO 2023	CONTO DEL TESORIERE TOTALE PAGAMENTI
Tit. I ^a - Spese correnti	€ 28.787.673,74	€ 28.787.673,74	€ 16.285.581,81	€ 760.119,75	€ 15.525.462,06	€ 3.435.128,05	€ 18.960.590,11	€ 23.666.660,10	€ 12.502.091,93	€ 20.231.532,05	€ 32.733.623,98	€ 32.733.623,98
Tit. II ^a - Spese in conto capitale	€ 8.351,59	€ 8.351,59	€ 2.023,59	€ 23,59	€ 2.000,00	€ 3.261,50	€ 5.261,50	€ 5.761,50	€ 6.328,00	€ 2.500,00	€ 8.828,00	€ 8.828,00
Tit. III ^a - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tit. IV ^a - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tit. V ^a - Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere - Cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tit. VII ^a - Spese per conto di terzi e partite di giro	€ 629.906,33	€ 629.906,33	€ 502.360,37	€ 0,00	€ 502.360,37	€ 465.275,44	€ 967.635,81	€ 3.030.397,67	€ 127.545,96	€ 2.565.122,23	€ 2.692.668,19	€ 2.692.668,19
TOTALE	€ 29.425.931,66	€ 29.425.931,66	€ 16.789.965,77	€ 760.143,34	€ 16.029.822,43	€ 3.903.664,99	€ 19.933.487,42	€ 26.702.819,27	€ 12.635.965,89	€ 22.799.154,28	€ 35.435.120,17	€ 35.435.120,17

Fonte: Sistema di Contabilità COEC

In particolare, per come evidenziato nella sopra esposta tabella, è stata verificata la determinazione dei residui attivi e passivi al 31.12.2023, con particolare attenzione all'esatta corrispondenza tra i dati finali al 31.12.2022 e i dati iniziali all'1.01.2023.

Nello specifico partendo da un saldo iniziale all'1.01.2023, pari a € 23.860.730,63 per i residui attivi ed € 29.425.931,66 per i residui passivi, in conseguenza delle variazioni verificatesi nel corso della gestione 2023, nonché a seguito dell'iscrizione dei residui di nuova formazione, ammontanti rispettivamente ad € 5.401.247,09 per i residui attivi e ad € 3.903.664,99 per i residui passivi, è stata determinata la consistenza finale, della gestione in conto residui, al 31.12.2023, complessivamente in € 12.339.999,95 per i residui attivi ed € 19.933.487,42 per quelli passivi.

Si rileva, inoltre, la corrispondenza della gestione di cassa in termini di mandati e ordinativi d'incasso emessi dall'Ente rispetto alle registrazioni presenti nel conto del tesoriere, con un saldo di cassa che presenta un valore iniziale all'1.01.2023 pari a € 6.144.903,77 e una consistenza finale al 31.12.2023 di € 10.094.221,82.

In particolare, si rilevano pagamenti in conto residui per € 12.635.965,89 e in conto competenza per € 22.799.154,28 per un totale pari a € 35.435.120,17; con riferimento agli incassi risultano emessi ordinativi, rispettivamente, per € 14.076.628,36 in conto residui ed € 25.307.809,86 in conto competenza per un totale pari a € 39.384.438,22.

Preme evidenziare con riferimento alla **gestione di cassa**, se pur prendendo atto delle necessarie quadrature con le risultanze riportate nel Conto del Tesoriere, per come riscontrate dal Revisore dei Conti dell'ente con apposita Verifica di Cassa di cui al Verbale n.150 del 27/09/2024, analogamente a quanto già riscontrato per l'esercizio 2022, si sono ravvisate notevoli difficoltà nelle operazioni di riconciliazione tra le registrazioni presenti nella contabilità dell'ente e le relative scritture di cassa effettuate dal Tesoriere.

Al riguardo occorre evidenziare come le predette criticità sono da ricondurre al fatto che Azienda Calabria Lavoro ha proceduto ad operare in evidente contrasto con il principio contabile di cui al punto 6.3 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, il quale afferma che nei soli casi previsti dalla legge è possibile che il tesoriere provveda direttamente al pagamento di somme prima dell'emissione del mandato da parte dell'ente, dovendo però quest'ultimo emettere il relativo mandato a regolarizzo **entro 30 giorni** dall'avvenuto pagamento da parte del tesoriere.

Orbene dalle verifiche fatte si è potuto appurare come Azienda Calabria Lavoro abbia gestito diverse operazioni di cassa senza il preventivo inoltro al Tesoriere del relativo mandato di pagamento, determinando così la formazione di un notevole numero di provvisori di uscita, la cui regolarizzazione, in molti casi, è avvenuta a distanza di molti mesi.

Per quanto sopra si invita l'ente al pieno rispetto dei principi di legge con riferimento alla propria gestione di cassa, nonché il Revisore dei Conti e il Dipartimento Lavoro quale soggetti preposti al controllo sulla gestione di Azienda Calabria Lavoro, e a decorrere dall'esercizio 2024 sulla nuova Agenzia ARPAL, a vigilare in merito, richiamando altresì l'attenzione sulle responsabilità

di natura erariale del Tesoriere, stante le funzioni da quest'ultimo svolte quale Agente Contabile di diritto dell'ente.

Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Circa la verifica della determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) alla data del 31.12.2023 si evidenziano, di seguito, i valori rilevati nel FPV, sia per la parte relativa alle spese correnti che per la parte relativa alle spese in conto capitale, specificando, inoltre, le quote del fondo originate dai valori in conto residui rispetto a quelli appostati nella competenza:

CASISTICA	DESCRIZIONE	Segno	QUOTA RESIDUI	QUOTA COMPETENZA
		FPV al 01/01/2023	(+)	€ 13.261,50
A	Impegni finanziati nell'esercizio 2023 dal FPV, per come reimputati da prospetto 5/1 e da riaccertamenti ordinari, al netto di economie e reimputazioni agli esercizi successivi al 2023.	(-)	€ 13.261,50	
B	Impegni assunti in esercizi precedenti al 2023 e reimputati a seguito del riaccertamento ordinario dei residui prima al 2023 e, successivamente, al 2024 o esercizi successivi a quest'ultimo.	(+)	€ 0,00	
C	Economie su impegni finanziati da FPV.	(-)	€ 0,00	
	Impegni assunti nel corso del 2023 e imputati a FPV.	(+)		€ 0,00
	Impegni assunti nel 2023 e reimputati in seguito al riaccertamento ordinario dei residui al 2024 ed esercizi successivi a quest'ultimo.	(+)		€ 1.876.800,00
	SUB – TOTALI		€ 0,00	€ 1.876.800,00
	TOTALE FPV AL 31/12/2023		€ 1.876.800,00	
	Di cui Spese Correnti		€ 1.876.800,00	
	Di cui Spese in Conto Capitale		€ 0,00	

Fonte: Sistema di Contabilità COEC

Con riferimento ai suddetti valori occorre fare delle precisazioni circa la formazione del Fondo Pluriennale Vincolato, rilevando, in primo luogo, come lo stesso sia la diretta conseguenza dell'applicazione del *principio della competenza finanziaria potenziata*.

Nello specifico il Fondo Pluriennale Vincolato viene istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria - costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno - di quelle spese che, in base al suddetto principio, vengono impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi.

Il fondo in questione, dunque, evidenzia la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego.

Ciò posto, occorre evidenziare che, in occasione della procedura di riaccertamento ordinario dei residui, a partire dall'esercizio 2015, a seguito delle reimputazioni dei residui passivi, il fondo si costituisca sempre, con la sola eccezione del caso in cui, a fronte della reimputazione della spesa, si proceda a reimputare anche un'entrata correlata.

Al fine di dare attuazione al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, l'Azienda Calabria Lavoro ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

A riguardo, sulla base di quanto attestato dall'Ente in questione, giusto Decreto del Commissario n. 30 del 27/09/2024, emerge che:

- è stata condotta un'analisi sui valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, sulla base dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al medesimo decreto;
- a seguito del riaccertamento ordinario 2023 dei residui attivi e passivi risultano mantenuti in conto residui, e riportati all'1.01.2024, € 11.811.451,80 per i residui attivi ed € 18.965.851,61 per quelli passivi;
- si rileva il differimento di esigibilità di residui passivi all'esercizio 2024 per € 2.815.200,00 con un contestuale differimento di residui attivi per € 938.400,00, da cui discende la conseguente determinazione di un FPV, alla data del 31/12/2023, per € 1.876.800,00 interamente di parte corrente.

Di seguito si riporta una tabella in cui sono esposti i predetti residui passivi reimputati che, in quanto tali, hanno alimentato il nuovo FPV alla data del 31/12/2023, rilevando la formale coincidenza con quanto riportato dall'ente nel presente Rendiconto di Gestione 2023:

ANNO IMPEGNO	NUMERO IMPEGNO	TITOLO	ESERCIZIO DI REIMPUTAZIONE	NUMERO IMPEGNO DA REIMPUTAZIONE	IMPORTO DIFFERITO	VERIFICA SE L'IMPORTO E' DIFFERITO CONTESTUALMENTE AD UN CORRELATO ACCERTAMENTO	FPV TOTALE AL 31/12/2023	FPV AL 31/12/2023 PARTE CORRENTE	FPV AL 31/12/2023 PARTE CAPITALE
2023	145	1	2024	165	€ 2.760.000,00	€ 938.400,00	€ 1.821.600,00	€ 1.821.600,00	€ 0,00
2023	146	1	2024	166	€ 55.200,00	€ 0,00	€ 55.200,00	€ 55.200,00	€ 0,00
TOTALE					€ 2.815.200,00	€ 938.400,00	€ 1.876.800,00	€ 1.876.800,00	€ 0,00

Fonte: Sistema di Contabilità COEC

Al fine di una completa disamina del Fondo Pluriennale Vincolato è possibile verificare per tutti quegli impegni che, in apertura dell'esercizio 2023, figuravano come coperti da FPV, gli effetti che gli stessi hanno determinato nella formazione del fondo in questione alla data del 31.12.2023 (quota FPV originata da impegni assunti in esercizi precedenti al 2023), facendo riferimento alle tre casistiche identificate, i cui totali sono riportati nella precedente tabella di determinazione del FPV, che di seguito di specificano:

Casistica A

Impegni finanziati nell'esercizio 2023 dal FPV, per come reimputati da allegato 5/1 e da riaccertamenti ordinari, al netto di economie e reimputazioni agli esercizi successivi al 2023.

Casistica B

Impegni assunti in esercizi precedenti al 2023 e reimputati a seguito del riaccertamento ordinario dei residui prima al 2023 e, successivamente, al 2023 o esercizi successivi.

Casistica C

Economie su impegni finanziati da FPV.

Di seguito si riporta la tabella di raccordo rispetto ai totali rilevati, con riferimento alla sola casistica riscontrata denominata con la lettera "A":

CASISTICA	ANNO IMPEGNO	NUMERO IMPEGNO	IMPORTI
A	2023	144	1.261,50
A	2023	147	2.000,00
A	2023	148	2.000,00
A	2023	149	5.000,00
A	2023	150	3.000,00
Totale			13.261,50

Fonte: Sistema di Contabilità COEC

I suddetti importi, per come riepilogati nella sopra esposta tabella, coincidono con i corrispondenti valori di cui al prospetto inerente alla composizione del FPV per missioni e programmi di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, per come riportato dall'Ente nelle risultanze di cui al Rendiconto di Gestione in esame.

In conclusione, sulla base delle verifiche effettuate dallo scrivente Settore, stante quanto attestato dall'Ente, sembrerebbe sussistere la formale correttezza della procedura del riaccertamento ordinario dei residui nonché della determinazione sia del FPV, sia del risultato di amministrazione alla data del 31.12.2023.

Risultato di amministrazione

Verificata la formale correttezza della procedura del riaccertamento ordinario condotta dall'Ente, così come la quantificazione del FPV di spesa alla data del 31.12.2023, di seguito si espone l'analisi nel dettaglio relativa alla determinazione del risultato di amministrazione conseguito dall'Azienda, sulla base delle risultanze contabili di cui al rendiconto di gestione oggetto della presente istruttoria.

Nello specifico dalla verifica del suddetto risultato, è emersa la consistenza iniziale di cassa, gli incassi e i pagamenti complessivamente effettuati nell'esercizio in conto competenza e in conto residui, il saldo di cassa alla data del 31.12.2023, il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (*residui attivi*) e di quelle rimaste da pagare (*residui passivi*), nonché l'ammontare del FPV per spese correnti e in conto capitale, per come di seguito evidenziato:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA AZIENDA CALABRIA LAVORO								
ESERCIZIO FINANZIARIO 2023								
Indicazioni			Residui			Competenze		Totali
Riscossioni			€ 14.076.628,36			€ 25.307.809,86		€ 39.384.438,22
Pagamenti			€ 12.635.965,89			€ 22.799.154,28		€ 35.435.120,17
Saldo di cassa presso il Tesoriere al 31.12.2023						Differenza d'Esercizio		€ 3.949.318,05
						Fondo di cassa presso il Tesoriere al 01.01.2023		€ 6.144.903,77
						Avanzo di cassa al 31.12.2023		€ 10.094.221,82

AZIENDA CALABRIA LAVORO ES. FIN. 2023							
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (CALCOLO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE EX D.Lgs. 118/2011)							
Indicazioni		Residui		Competenze			Totali
Riscossioni		€ 14.076.628,36		€ 25.307.809,86			€ 39.384.438,22
Pagamenti		€ 12.635.965,89		€ 22.799.154,28			€ 35.435.120,17
				Differenza d'Esercizio			€ 3.949.318,05
				Fondo Cassa al 01.01.2023			€ 6.144.903,77
				Avanzo di cassa al 31.12.2023			€ 10.094.221,82
				Residui Attivi			€ 12.339.999,65
				Totale			€ 22.434.221,47
				Residui Passivi			€ 19.933.487,42
				Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti			€ 1.876.800,00
				Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale			€ -
				Avanzo d'Amministrazione al 31.12.2023			€ 623.934,05

AZIENDA CALABRIA LAVORO ESERCIZIO FINANZIARIO 2023							
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (CALCOLO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE CON METODO STATICO)							
							Importi
							Avanzo d'Amministrazione al 01/01/2023
							€ 566.441,24
							Entrate accertate nell'anno
							€ 30.709.056,95
							Eliminazione o Aumento di residui attivi
							€ 2.845.349,71
							Totale attivo
							€ 28.430.148,48
							Spese Impegnate nell'Anno
							€ 26.702.819,27
							Eliminazione di residui passivi
							€ 760.143,34
							Totale passivo
							€ 25.942.675,93
							Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti
							€ 1.876.800,00
							Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale
							€ -
							Fondo Pluriennale Vincolato al 01.01.2023
							€ 13.261,50
							Avanzo d'Amministrazione al 31.12.2023
							€ 623.934,05

Fonte: Sistema di Contabilità COEC

Il suddetto risultato gestionale, per come evidenziato nelle sopra esposte tabelle, è stato verificato tramite l'applicazione del metodo di calcolo finanziario ovvero partendo dal risultato iniziale di cassa all'1.01.2023, sommando a quest'ultimo le riscossioni e sottraendo i pagamenti, aggiungendo i residui attivi e sottraendo i residui passivi, nonché sottraendo il FPV, per come determinato rispettivamente per le spese correnti e in conto capitale, si determina il risultato di amministrazione al 31.12.2023.

Negli stessi termini, a riprova della correttezza del suddetto risultato, è stato calcolato l'avanzo di amministrazione con il cosiddetto metodo di calcolo statico.

Partendo dal risultato di amministrazione all'1.01.2023, si sommano le entrate accertate e si sottraggono le spese impegnate nonché, rispettivamente, per i residui eliminati, si sottraggono i residui attivi e si sommano quelli passivi; per il FPV, si somma la variazione intervenuta a quest'ultimo tra il valore risultante all'1.01.2023 e quello al 31.12.2023.

I due metodi determinano il medesimo risultato.

Il risultato di amministrazione conseguito dall'Ente, per come sopra verificato, deve essere ulteriormente analizzato alla luce delle nuove regole contabili introdotte dalla cosiddetta armonizzazione dei bilanci, al fine di evidenziare al netto delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti, se sussiste

un effettivo avanzo di amministrazione in termini di una quota residua disponibile, posto che, qualora quest'ultima risulti negativa, l'Ente si troverebbe in disavanzo.

Di seguito si riporta apposita tabella esemplificativa della composizione del risultato di amministrazione di Azienda Calabria Lavoro alla data del 31.12.2023:

Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2023	
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 (A)	€ 623.934,05
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	€ 0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	€ 63.621,90
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	€ 0,00
Fondo perdite società partecipate	€ 0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	€ 18.920,00
Fondo contenzioso	€ 67.500,00
Altri accantonamenti	€ 61.800,00
Totale parte accantonata (B)	€ 211.841,90
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00
Altri vincoli	€ 0,00
Totale parte vincolata (C)	€ 0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	€ 0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ 412.092,15
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Fonte Sistema informativo COEC

Con riferimento alla “**quota disponibile del risultato di amministrazione**”, è possibile verificare, sulla base delle informazioni ricavabili dalle risultanze contabili, oggetto della presente istruttoria, nonché da quanto attestato dall'Ente, se le relative parti accantonate e vincolate, per come evidenziate nella sopra esposta tabella, sono formalmente corrette.

A riguardo circa la “**quota accantonata del risultato di amministrazione**”, nel rispetto della continuità con le risultanze di bilancio dell'esercizio precedente al 2023, occorre rilevare in che termini sono variati gli accantonamenti costituiti in occasione della determinazione del risultato di amministrazione 2022, ovvero se tali quote sono state correttamente applicate in conto del bilancio 2023 o, qualora sono state in parte o totalmente azzerate, se sono riscontrabili quegli accadimenti che hanno determinato il decadimento degli accantonamenti in precedenza previsti, liberando così le relative risorse in termini di una maggiore quota disponibile dell'avanzo di amministrazione.

A riguardo si rileva quanto segue:

- circa **l'accantonamento dei residui perenti**, alla data del 31.12.2023, la stessa risulta pari a € 63.621,90, di eguale importo rispetto all'esercizio precedente, non essendo avvenuta alcuna variazione, nel corso dell'esercizio 2023, sugli impegni che sono stati a suo tempo oggetto di perenzione amministrativa;
- circa la **determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)**, occorre precisare che la creazione dello stesso fa riferimento al rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui allegato 4/2, punto 3.3. del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il quale prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione sono accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale.

Si ottiene, dunque, che per le entrate di dubbia e difficile esazione è vietato il cosiddetto accertamento per cassa.

L'accertamento per cassa, difatti, seppure in termini di bilancio consente il mantenimento dell'equilibrio, non permette la corretta rappresentazione della capacità dell'Ente di riscuotere le proprie entrate e non evidenzia i reali rapporti creditorî che l'Ente vanta nei confronti della P.A. e di altri soggetti terzi.

In termini consequenziali si ha che, l'obbligo di accertare le entrate per il loro intero ammontare neutralizzando la quota di dubbio incasso con il FCDE, impedisce l'utilizzo di entrate esigibili e, nel contempo, di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese reali.

Per tali poste attive è obbligatorio effettuare un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Dall'analisi dei dati del rendiconto in oggetto, il **FCDE dell'Ente risulta quantificato con uno stanziamento pari a zero.**

A riguardo si rappresenta che, dall'esame del conto del bilancio 2023 dell'Azienda Calabria Lavoro, non sembrerebbero sussistere voci di entrata tali da rendere necessaria la valorizzazione del fondo in questione.

In particolare rispetto alle risorse allocate al Titolo II° "*Trasferimenti correnti*", essendo certa la loro esigibilità ed avendo una corrispondente previsione di spesa nel bilancio regionale non determinano alcun accantonamento nel fondo in questione.

Parimenti, anche per le esigue risorse presenti al Titolo III° "*Entrate extratributarie*", si rileva come le stesse facciano riferimento a recuperi e rimborsi non rientranti in alcun processo di svalutazione delle relative voci di credito e, in quanto tali, non accantonate a FCDE.

- Circa la voce di accantonamento relativa al "**Fondo contenzioso**", sulla base di quanto rilevato dai competenti uffici dell'Ente in merito ai contenziosi pendenti alla data del 31/12/2023, lo stesso risulta quantificato in € 67.500,00 in diminuzione di € 28.500,00 rispetto all'esercizio precedente (€ 96.000,00) ed è riferito, per come espressamente riportato nella relazione del Commissario Straordinario allegata al rendiconto 2023, in parte alle indennità di risultato del Commissario p.t. riferite ai compensi 2013 e 2014 sulla cui procedura di liquidazione risulta in corso una controversia legale, nonché ad altro contenzioso in essere.
- Con riferimento alla voce "**Fondo di garanzia debiti commerciali**", valorizzata per € 18.920,00, in aumento di € 2.657,53 rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente (€ 16.262,47), si precisa che la stessa si riferisce, per come esplicitato nella relazione del Commissario Straordinario, all'accantonamento al Fondo di garanzia per Debiti Commerciali previsto dalla legge 30 dicembre 2018 n.145.
- Con riferimento alla voce "**Altri accantonamenti**", valorizzata per € 61.800,00, si precisa che la stessa fa riferimento, per come esplicitato nella relazione del Commissario Straordinario, all'accantonamento per emolumenti accessori da liquidare al Direttore Generale in carica negli anni 2018-2021.

Preme, infine, evidenziare come i suddetti valori risultino pienamente coincidenti con quanto esposto nella specifica tabella analitica (a/1) avente ad oggetto la dimostrazione delle risorse accantonate del risultato di amministrazione, per come allegata nel rendiconto in oggetto.

Riguardo la "**quota vincolata del risultato di amministrazione**", analogamente a quanto rilevato nel precedente esercizio 2023, la stessa non risulta valorizzata.

Poste le risultanze sopra esposte sulle quote accantonate e vincolate di cui al risultato di amministrazione 2023 di Azienda Calabria Lavoro, la **quota disponibile** calcolata dall'Ente presenterebbe un importo **di € 412.092,15.**

A riguardo, ai sensi dell'articolo 42, comma 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, si ricorda che la quota in questione potrebbe essere utilizzata solo a seguito dell'approvazione in via definitiva, da parte del Consiglio regionale, del presente rendiconto di gestione 2023, esclusivamente per le finalità di seguito indicate, in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Le risultanze della contabilità economico-patrimoniale

Con riferimento all'analisi delle risultanze contabili di natura economico – patrimoniale riportate da Azienda Calabria Lavoro, occorre, innanzitutto, fare delle precisazioni rispetto ai meccanismi e alle nozioni che devono essere alla base di una corretta contabilizzazione dell'attività di gestione svolta dall'Ente.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevede, per gli Enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da un'amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria).

In particolare, con riferimento ai prospetti contenenti le risultanze economico-patrimoniali, si ha che il conto economico consente di rappresentare le *"utilità economiche"* acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari; lo Stato Patrimoniale invece, consente di rilevare *"variazioni del patrimonio dell'Ente"* che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione.

La contabilità economico-patrimoniale consente, altresì, l'elaborazione del bilancio consolidato dell'amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (*acquisizione e vendita*) danno luogo a costi e ricavi, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (*tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro*), determinano oneri e proventi.

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale è favorita anche dall'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118.

Fatte tali premesse, di seguito si analizzano le risultanze del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale di Azienda Calabria Lavoro, di cui all'Allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, per come approvati con decreto n. 31 del 27/09/2024 del Commissario Straordinario dell'Azienda, al fine di verificare se i valori riportati risultano correttamente registrati rispetto alle correlate voci di entrata e di spesa di cui al Conto del Bilancio 2023, sulla base delle regole di cui al principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e dell'allegata matrice di correlazione.

Si riportano di seguito appositi prospetti riepilogativi formulati sulla base dei dati presenti nel sistema informativo di contabilità *Co.Ec.* in uso all'Azienda Calabria Lavoro:

CONTO DEL BILANCIO FINANZIARIO					ANALISI CONTO ECONOMICO					ANALISI STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	Descrizione	Voce	Descrizione	Accertato	Ricavo	Differenza	Voce	Descrizione	Residui Attivi Finali 2023	Attivo S.P. Chiusura 2023	Differenza
2	101			Trasferimenti correnti	A 3	Proventi da trasferimenti e contributi - Proventi trasferimenti correnti	€ 27.676.659,65	€ 25.809.859,65	€ 1.866.800,00	A C II 2 (a)	Attivo circolante - Crediti per trasferimenti e contributi - Crediti verso Amministrazioni pubbliche	€ 8.496.692,36	€ 8.496.692,36	€ 0,00
2	105			Trasferimenti correnti	A 3	Proventi da trasferimenti e contributi - Proventi trasferimenti correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	A C II 2 (d)	Attivo circolante - Crediti per trasferimenti e contributi - Crediti verso Unione Europea	€ 3.311.921,30	€ 3.311.921,30	€ 0,00
3	300			Interessi attivi	C 20	Altri proventi finanziari	€ 1.999,63	€ 1.999,63	€ 0,00	A C II 4 (c)	Attivo circolante - Crediti - Altri crediti - Altri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	500			Rimborsi e altre entrate correnti	A 8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	A C II 4 (c)	Attivo circolante - Crediti - Altri crediti - Altri	€ 3.385,98	€ 3.385,98	€ 0,00
9	100			Entrate per partite di giro- Ritenute su redditi da lavoro dipendente- Ritenute erariali						A C II 4 (c)	Attivo circolante - Crediti - Altri crediti - Altri	€ 528.000,01	€ 528.000,01	€ 0,00
						Totale	€ 27.678.659,28	€ 25.811.859,28	€ 1.866.800,00		Totale	€ 12.339.999,65	€ 12.339.999,65	€ 0,00

CONTO DEL BILANCIO FINANZIARIO				ANALISI CONTO ECONOMICO					ANALISI STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
Titolo	Macroaggregato	Capitolo V° livello	Descrizione	Voce	Descrizione	Impegnato	Costo	Differenza	Voce	Descrizione	Residui Passivi Finali 2023	Passivo S.P. Chiusura 2023	Differenza
1	1.01	1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	E25 b)	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 5.957,00	€ 5.957,00	€ 0,00
1	1.01	1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	B 13	Personale	€ 8.516.469,89	€ 8.516.469,89	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 499.306,02	€ 499.306,02	€ 0,00
1	1.01	1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	B 13	Personale	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 0,00	P D 5 (d)	Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato	€ 463,86	€ 463,86	€ 0,00
1	1.01	1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	B 13	Personale	€ 159.566,77	€ 159.566,77	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 93.521,88	€ 93.521,88	€ 0,00
1	1.01	1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	B 13	Personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 967,00	€ 967,00	€ 0,00
1	1.01	1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato	B 13	Personale	€ 82.248,55	€ 82.248,55	€ 0,00	P D 5 (d)	Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo determinato	€ 196,86	€ 196,86	€ 0,00
1	1.01	1.01.01.02.999	Altri costi del personale n.a.c.	B 13	Personale	€ 22.240,00	€ 22.240,00	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti verso il personale dipendente	€ 87.344,62	€ 87.344,62	€ 0,00
1	1.01	1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	B 13	Personale	€ 3.264.369,60	€ 3.264.369,60	€ 0,00	P D 5 (b)	Altri debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale	€ 2.446.200,18	€ 2.446.200,18	€ 0,00
1	1.01	1.01.02.01.999	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	B 13	Personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	P D 5 (b)	Altri debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale	€ 8.139,79	€ 8.139,79	€ 0,00
1	1.02	1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	26	Imposte	€ 797.587,91	€ 797.587,91	€ 0,00	P D 5 (a)	Altri debiti tributari	€ 2.230.188,91	€ 2.230.188,91	€ 0,00
1	1.02	1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	B 18	Oneri diversi di gestione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	P D 5 (a)	Altri debiti tributari	€ 216,00	€ 216,00	€ 0,00
1	1.02	1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	B 18	Oneri diversi di gestione	€ 19.983,76	€ 19.983,76	€ 0,00	P D 5 (a)	Altri debiti tributari	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.01.01.002	Pubblicazioni	B 9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 900,00	€ 900,00	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 3.382,00	€ 3.382,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	B 9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 1.700,00	€ 1.700,00	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 3.752,79	€ 3.752,79	€ 0,00
1	1.03	1.03.01.02.006	Altri beni di consumo - materiale informatico	B 9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 11.998,70	€ 11.998,70	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 2.555.215,25	€ 2.555.215,25	€ 0,00
1	1.03	1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	B 9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 39.925,28	€ 39.925,28	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 129.546,54	€ 129.546,54	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	B 10	Prestazione di servizi	€ 12.012,00	€ 12.012,00	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 12.012,00	€ 12.012,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	B 10	Prestazione di servizi	€ 12.580,00	€ 12.580,00	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 12.703,21	€ 12.703,21	€ 0,00

1	1.03	1.03.02.02.999	Acquisto di servizi - Altre spese, per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	B 10	Prestazione di servizi	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	B 10	Prestazione di servizi	€ 1.013,64	€ 1.013,64	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 1.103,18	€ 1.103,18	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	B 10	Prestazione di servizi	€ 538.233,00	€ 538.233,00	€ 0,00	P D 5 (d	Altri debiti	€ 179.537,38	€ 179.537,38	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.11.006	Patrocinio legale	B 10	Prestazione di servizi	€ 15.425,08	€ 15.425,08	€ 0,00	P D 5 (d	Altri debiti	€ 2.239,00	€ 2.239,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	B 10	Prestazione di servizi	€ 4.544,70	€ 4.544,70	€ 0,00	P D 5 (d	Altri debiti	€ 5.434,18	€ 5.434,18	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.12.002	Quota LSU in carico all'ente	B 10	Prestazione di servizi	€ 9.640,00	€ 9.640,00	€ 0,00	P D 5 (d	Altri debiti	€ 26.643,58	€ 26.643,58	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	B 10	Prestazione di servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	P D 5 (d	Altri debiti	€ 1.245.326,57	€ 1.245.326,57	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	B 10	Prestazione di servizi	€ 8.414.341,95	€ 8.414.341,95	€ 0,00	P D 5 (d	Altri debiti	€ 2.190.553,58	€ 2.190.553,58	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	B 10	Prestazione di servizi	€ 11.746,92	€ 11.746,92	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.13.005	Servizi ausiliari a beneficio del personale	B 10	Prestazione di servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 2.553,18	€ 2.553,18	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	B 10	Prestazione di servizi	€ 52.247,58	€ 52.247,58	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 127.867,84	€ 127.867,84	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	B 10	Prestazione di servizi	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 0,00	P D 5 (d	Altri debiti	€ 7.417,08	€ 7.417,08	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	B 10	Prestazione di servizi	€ 3.095,27	€ 3.095,27	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 3.153.885,98	€ 3.153.885,98	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	B 10	Prestazione di servizi	€ 1.306.189,50	€ 1.306.189,50	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 908.768,71	€ 908.768,71	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	B 10	Prestazione di servizi	€ 107.000,00	€ 107.000,00	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 845.735,21	€ 845.735,21	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.05.001	Telefonia fissa	B 10	Prestazione di servizi	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.05.004	Energia elettrica	B 10	Prestazione di servizi	€ 10.800,00	€ 10.800,00	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	B 10	Prestazione di servizi	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 500,94	€ 500,94	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	B 11	Utilizzo beni di terzi	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	B 11	Utilizzo beni di terzi	€ 7.800,00	€ 7.800,00	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

1	1.03	1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	B 10	Prestazione di servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.99.002	Altre spese legali	B 10	Prestazione di servizi	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	B 10	Prestazione di servizi	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 2.148.309,79	€ 2.148.309,79	€ 0,00
1	1.04	1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	B 12 a)	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	P D 4 (e)	Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 0,00
2	2.02	2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio						P D 2	Debiti verso fornitori	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 0,00
2	2.02	2.02.01.04.002	Impianti						P D 2	Debiti verso fornitori	€ 1.261,50	€ 1.261,50	€ 0,00
7	7.01	7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)						P D 5 (d)	Altri debiti tributari	€ 195.871,77	€ 195.871,77	€ 0,00
7	7.01	7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi						P D 5 (a)	Altri debiti tributari	€ 208.209,82	€ 208.209,82	€ 0,00
7	7.01	7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi						P D 5 (b)	Altri debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale	€ 175.885,03	€ 175.885,03	€ 0,00
7	7.01	7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi						P D 5 (a)	Altri debiti	€ 13.798,28	€ 13.798,28	€ 0,00
7	7.01	7.01.99.01.001	Spese non andate a buon fine						P D 5 (d)	Altri debiti	€ 373.870,91	€ 373.870,91	€ 0,00
Totale						€ 23.666.660,10	€ 23.666.660,10	€ 0,00	Totale		€ 19.933.487,42	€ 19.933.487,42	€ 0,00
											Perenti	€ 63.621,90	
											Tot. Debiti da Stato Patrimoniale	€ 19.997.109,32	

A seguito dell'analisi effettuata delle registrazioni contabili presenti sul sistema di contabilità COEC in uso all'ente, per come specificato nel sopra esposto schema di raccordo tra le risultanze della contabilità finanziaria e le corrispondenti registrazioni di natura economico-patrimoniale, emerge come l'Ente sembri avere correttamente appostato le varie voci di costo/debito – ricavo/credito, sulla base di quanto stabilito dalla succitata matrice di correlazione di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, stante l'assenza di differenze rilevate nel Conto Economico tra i ricavi e gli importi accertati e tra i costi e gli importi impegnati e nello Stato Patrimoniale, tra i debiti e i residui passivi e tra i crediti e i residui attivi.

Occorre specificare come l'unica differenza riscontrata tra gli importi accertati e i relativi ricavi ammonta a € 1.866.800,00 corrispondente alla differenza tra i risconti passivi del 2022 pari ad € 10.000,00 ed i risconti passivi rilevati al 31.12.2023 pari ad € 1.876.800,00 riferiti allo storno di ricavi di competenza di futuri esercizi nel rispetto del principio della competenza economica.

Negli stessi termini l'unica differenza rilevata tra residui passivi e debiti, in termini di maggiori debiti rispetto ai residui passivi per euro 63.621,90, risulta riconducibile alla presenza di impegni in perenzione amministrativa che, in quanto tali, figurano solo tra i debiti essendo stati cancellati dalla gestione finanziaria in conto residui.

Si rileva, altresì, che i debiti rilevati nello Stato patrimoniale per un importo di euro 19.997.109,32 coincidono, al netto di quelli riferiti ai suddetti residui in perenzione amministrativa (euro 63.621,90), con i residui passivi esposti nel conto del bilancio per euro 19.933.487,42.

Si rileva, inoltre, la coincidenza tra l'importo dei residui attivi nel conto del bilancio (euro 12.339.999,65) e i crediti esposti nell'attivo dello Stato patrimoniale, nonché tra l'importo del "*Fondo Contenzioso*" (€ 67.500,00) e quello degli altri accantonamenti (€ 61.800,00), in quanto parte accantonata del risultato di amministrazione, e quanto riportato nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce B "*Fondi per rischi ed oneri*" valorizzato complessivamente per euro 129.300,00.

Sembrerebbe altresì sussistere la corretta contabilizzazione nel totale delle sopravvenienze attive/insussistenze passive (€ 788.643,34) dei correlati importi eliminati tra i residui passivi (€ 760.143,34), a meno della differenza di € 28.500,00 riconducibile all'avvenuta riduzione del fondo contenzioso dal 2022 al 2023.

Negli stessi termini anche le sopravvenienze passive e insussistenze attive pari ad € 2.845.349,71 risultano pienamente corrispondenti con il medesimo importo afferente alla eliminazione dei residui attivi di cui alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui approvate dall'Ente.

Si rileva, infine, la piena coincidenza tra la voce "*Disponibilità liquide*", presente nell'attivo dello Stato Patrimoniale, e il saldo di cassa, per come risultante dal "*Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione*", il cui ammontare a chiusura dell'esercizio 2023 risulta pari a € 10.094.221,82.

Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate con la presente relazione istruttoria, con riferimento alle risultanze di cui alla contabilità finanziaria e alla contabilità economico-patrimoniale del Rendiconto di Gestione 2023 di Azienda Calabria Lavoro, stante le competenze proprie del Dipartimento Economia e Finanze per i soli aspetti di natura prettamente contabile, si rileva che:

- sussiste la corrispondenza tra il saldo di cassa al 31.12.2023, per come risultante dal conto del bilancio, e il corrispondente importo del conto del tesoriere;
- sussiste la continuità tra i residui finali dell'esercizio 2022 rispetto a quelli iniziali dell'esercizio 2023;
- sussiste la quadratura delle poste contabili iscritte nelle cosiddette "partite di giro";
- sussiste (a seguito delle scritture di rettifica effettuate dall'Ente), corrispondenza tra i valori a residuo e quelli riportati nel conto del patrimonio, posto che è stata verificata la piena coincidenza tra residui attivi finali e crediti e tra residui passivi finali e debiti, nonché, con riferimento al conto economico, la corrispondenza tra impegni in conto competenza e costi e tra accertamenti e ricavi, al netto delle differenze riconducibili alle posizioni di debito correlate all'eliminazione di residui passivi in perenzione amministrativa;
- sussiste la quadratura tra il saldo di tesoreria e il valore registrato alla voce "Disponibilità liquide" dell'attivo dello Stato Patrimoniale;
- risulta formalmente corretta la determinazione del FPV e del risultato di amministrazione al 31.12.2023.

Preso atto del parere favorevole del Revisore Unico dei Conti dell'Ente, nonché della relazione istruttoria, ex articolo 57 comma 7 della L.r. 4 febbraio 2002, n.8, positivamente conclusa dal Dipartimento vigilante Lavoro, in merito all'approvazione del Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2023 dell'Azienda Calabria Lavoro;

Fermi restando i rilievi e le raccomandazioni espresse nelle rispettive istruttorie dal Dipartimento Lavoro e dallo scrivente Settore n.8 del Dipartimento Economia e Finanze, cui si rimanda integralmente;

si ritiene possibile procedere all'adozione, da parte della Giunta Regionale, del Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2023 dell'Azienda Calabria Lavoro, al fine della successiva trasmissione dello stesso al Consiglio Regionale, ai sensi dell'articolo 57 della Legge regionale 4 febbraio 2002, n.8.

*Il Funzionario E.Q.
Dott. Francesco Niccoli*

*Il Dirigente del Settore
Dott. Luca Buccafurri*